



**MAGGIO 2018**  
**NOTIZIARIO N° 112**  
**EQUIPE NOTRE-DAME GENOVA**  
Per le comunicazioni tra le END dei Settori di Genova

**IN CAMMINO VERSO FATIMA. . .**

Questo mese vi chiediamo di avere presenti tutte le persone che partecipano alle diverse équipes di lavoro che stanno preparando l'Incontro e di ricordarli in particolar modo nella nostra preghiera. Vi invitiamo a visitare la pagina web dell'Incontro Internazionale per poter dare un volto, un nome e una presenza reale a tanta gente che disinteressatamente stanno lavorando affinché tutto si sviluppi correttamente.

L'Incontro di Fatima segnerà la linea di azione dei prossimi anni nel Movimento, pertanto, ci riguarda in prima persona sia che partecipiamo fisicamente o soltanto spiritualmente col cuore, dalle nostre case. Ne siamo coscienti? Come ci stiamo preparando per l'Incontro? Ci sentiamo vicini, consideriamo che sia qualcosa "per noi" o solo "per altri"?

**RINGRAZIAMENTI**

Gradirei fare un "semplice ringraziamento" a quanti mi sono stati vicini - personalmente e/o con preghiere - nella circostanza luttuosa: La morte della mia adorata Emilia. Grazie Giacomo Caridi - Equipe 11/GE.

**IN RICORDO**

**PENSIERI A MEMORIA DI LUISA GAVOTTI DELLEPIANE**

LUISELLA: decisa, tenace, ambiziosa sia per le cose che per le Persone che le erano care (figli, nipoti), ma anche consapevole delle sue debolezze. Per i suoi voleva il meglio, ma sapeva rimettersi alla volontà di Dio in tutte le sue scelte e in tutti i casi della vita. Non era una persona umile, ma sapeva apprezzare e valorizzare l'umiltà degli altri. Una persona forte nel carattere, ma mite nella forma, con tanto amore per Dio e per il prossimo. Non giudicava e si aspettava molto da Dio. La sua era una fede salda, ma non priva di dubbi e costantemente in ricerca della volontà di Dio. Giulio era il suo punto fermo, pur non essendo il suo idolo e lo stimava ascoltandolo nelle sue certezze. L'équipe era la sua seconda famiglia.

Ciao Luisella, presto saremo insieme con Don Giuseppe e Rudi.

~~~~~

Noi della GE 1 non potevamo pensare di fare équipes senza di te. Ci dicevi che eravamo la tua seconda famiglia, le telefonate con te ci facevano sentire il tuo grande desiderio di essere con noi. Quando è la prossima riunione? In questa tua domanda c'era la speranza di superare la malattia e di tornare con il tuo grande quaderno sul quale scrivevi quanto si diceva in équipes per non perdere pensieri, parole, riflessioni. Ora sarai con Don Giuseppe e Rudi a fare équipes? Ma soprattutto certamente vedrai il volto del Padre che tanto hai cercato e tanto ci hai aiutato a cercare.

Ci mancherai, ma sei e rimarrai nel nostro cuore.

I tuoi fratelli della GE 1

## BILANCIO

### dalla lettera di San Paolo ai Filippesi 4,4-9

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

*“Le relazioni umane possono essere di tipo diverso: esistono relazioni di parentela, relazioni tra compagni, relazioni mondane, d'amicizia ecc. Ognuna ha la sua nota caratteristica, la sua qualità propria. Ma c'è un altro tipo di relazioni umane veramente eccezionali: le relazioni cristiane. Eccezionali per il valore di ciò che è messo in comune: non più pensieri, sentimenti umani, ma vita spirituale. Cristiani che amano Cristo e con prodigiosa confidenza si comunicano l'un l'altro l'esperienza di questo loro amore, e le gioie, le pene, le aspirazioni che esso genera. Ciò è davvero impressionante: percepire in altri esseri le vibrazioni della grazia, i dibattiti e i consensi di un'anima alle prese con la grazia.”*

**(Henri Caffarel - Lettera mensile, dicembre 1954)**

**Quest'anno proponiamo di verificare il nostro percorso di equipe sulle relazioni, in particolare attraverso queste tre domande:**

**relazione con il Signore:** il percorso di equipe mi/ci ha aiutato ad incontrare e stare col Signore?

**relazione con gli altri:** Abbiamo cercato di costruire con gli altri fratelli nuove relazioni ?

**relazione con il movimento:** Abbiamo cercato - sentito il bisogno - avuto occasione di uscire dalla nostra equipe di base per relazionarci con altri equipiers?

*Dal Vangelo di Matteo (10,5-15)*

*Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti:*

*«Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi.*

Nessun uomo è un isola,  
in se stesso racchiuso;  
ogni uomo è un pezzo del Continente,  
una parte del tutto;  
se il mare si porta via una zolla di terra,  
l'Europa ne è diminuita,  
come se sparisse un promontorio,  
la casa assoluta di un amico,  
o la tua stessa;  
la morte di ogni uomo mi diminuisce,  
perché sono parte dell'umanità;  
per questo, non chiedere mai  
per chi suona la campana;  
essa suona per te. (john Donne)

Domenica 15 aprile si è tenuto il consueto incontro con i Consiglieri Spirituali presso il Seminario di Genova al quale hanno partecipato per il secondo anno i seminaristi, ecco un pensiero sulla serata di don Matteo, nuovo consigliere, e di alcuni di loro.

La sera del 15 aprile scorso in seminario si è svolto un incontro tra i consiglieri spirituali delle Equipes presenti a Genova: è stata una bella occasione d'incontro e a valorizzare ulteriormente la serata c'è stata la partecipazione dei seminaristi. Io sono un giovane prete, ordinato da appena 3 anni e ho iniziato il cammino con la mia Equipe solo da alcuni mesi. Conoscevo l'esistenza di END perché, quando ancora non ero sacerdote, ne sentivo parlare da molti consiglieri spirituali, tra cui il mio parroco, il rettore del seminario e il mio padre spirituale: ho sempre percepito da loro una bellezza nel vivere questa esperienza, anche se non avevo mai chiesto di spiegarmi bene come si svolgevano gli incontri, tralasciando la curiosità per desiderare di poter vivere da sacerdote un'esperienza simile. Dopo la mia ordinazione i molti impegni e le continue novità pastorali che il Signore ha voluto mettere nella mia vita, non mi hanno orientato a "cercare" un'Equipe, ma qualche mese fa è stata una Equipe nascente che, cercando un consigliere, ha pensato di chiedere a me. Credo proprio che il Signore volesse rispondere ad un mio desiderio, ovviamente realizzandolo a modo suo. Quello che ho condiviso l'altra sera ai miei confratelli, agli equipiers e ai seminaristi è che sono bastati 2 incontri della nostra Equipe per gustare quella gioia che avevo fino a quel momento solo percepito dall'esterno: la gioia di vedere come in questo mondo di contrasti su temi importanti, di individualismi, di offese alla vita, di fatica a vivere la fede esistano giovani coppie che desiderano considerare il Signore come il primo dei tre costituenti della loro famiglia e che insieme ad altre coppie si voglia fare un cammino di fede attraverso un metodo che è una declinazione pratica delle indicazioni del Vangelo. Per dirla con un'immagine che ho raccolto nel nostro "Incontro 0", la presenza della fede si sentiva così forte che in ogni parete della casa c'era qualcosa che la esprimeva, foto, disegni, scritte, quadri, libri e particolarmente un piccolo crocifisso dipinto posizionato sopra il contatore dell'energia elettrica, appena varcato l'ingresso. E' solo un'immagine, ma per me voleva dire che l'energia che alimenta quella casa è fatta di elettroni, ma che quella che alimenta quella coppia e quella famiglia è fatta dell'Amore di Dio. L'altra sera ho trovato conferma di queste mie prime sensazioni: nella condivisione molti sacerdoti hanno raccontato la loro esperienza con l'Equipe, per alcuni lunga fino a 37 anni, descritta spesso non come un gruppo, bensì come una nuova famiglia. Per un sacerdote questo è estremamente importante: nel realizzare il disegno di Dio mettendosi al Suo servizio e non legandosi a una moglie costituendo una propria famiglia, si vive una scelta particolare, spesso non compresa. All'interno dell'Equipe il consigliere spirituale non è "superiore" agli altri, ma percorre il cammino affianco alle coppie con cui "mette in comune" e vive il "dovere di sedersi". L'altra sera una trentina di preti tra cui anche il vescovo emerito di Tortona, Mons. Martino Canessa, hanno mostrato questa bellezza che nel tempo si è rivestita di rughe, date dall'età, ma che continua ad esprimere il riflesso della presenza di Dio. E ad accogliere queste testimonianze, oltre al sottoscritto che può solo sperare di riuscire a trasmetterle lui stesso fra qualche decina d'anni, c'erano anche questi nostri fratelli più piccoli, ancora in formazione. I seminaristi di oggi saranno anche i consiglieri spirituali di domani, oltre agli altri numerosi impegni pastorali, e l'augurio che posso fare a loro è quello di riconoscere nell'END un luogo speciale per realizzare l'invito missionario del Signore Gesù che ha detto *"Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura"* (Mc 16,15) sapendo di dover far questo non solo per le coppie, ma insieme alle coppie di sposi. Papa Francesco ha ricordato bene quest'aspetto nel suo "Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dalle Equipes Notre-Dame" (Sala Clementina Giovedì, 10 settembre 2015): *"Certo, voi siete già missionari per l'irradiazione della vostra vita di famiglia verso i vostri ambiti di amicizia e di relazioni, ed anche oltre. Infatti una famiglia felice, equilibrata, abitata dalla presenza di Dio parla di per sé stessa dell'amore di Dio per tutti gli uomini. Ma vi invito anche ad impegnarvi, se è possibile, in maniera sempre più concreta e con creatività sempre rinnovata, nelle attività che possono essere organizzate per accogliere, formare e accompagnare nella fede particolarmente le giovani coppie, prima e dopo il matrimonio."* Per noi sacerdoti il papa ha ringraziato le END ed io stesso non posso che gioiosamente condividere le sue parole, non potendone trovare di migliori per concludere questo articolo: *"Vi ringrazio, care coppie delle Équipes Notre Dame, di essere un sostegno e un incoraggiamento nel ministero dei vostri sacerdoti che trovano sempre, nel contatto con le vostre équipes e le vostre famiglie, gioia sacerdotale, presenza fraterna, equilibrio affettivo e paternità spirituale."*

**don Matteo Paolo Conte**

### ***"Era un giorno come tanti altri, e quel giorno Lui passò".***

Spesso siamo così presi dalla frenesia della nostra vita quotidiana da non accorgerci delle persone che ci passano accanto. Ma noi crediamo che il Signore si serve proprio di loro per mostrarci la sua presenza, la sua operosità nella nostra vita ma, soprattutto, il suo amore per noi. Il problema è che siamo troppo concentrati su noi stessi per ascoltare gli altri. E così, una domenica sera che aveva tutta l'apparenza di normalità alla stregua delle altre che viviamo nell'anno, il Signore ci ha donato un'occasione speciale di ascolto e di condivisione: un incontro d'Equipe. I consiglieri spirituali ci hanno parlato della loro esperienza in famiglia, della loro vocazione a vivere la vita cristiana nella condivisione e nell'ascolto. È facile nella vita così occupata dei sacerdoti perdere la bussola: i tantissimi impegni rischiano di prendere, in pratica, il dominio del tuo tempo, delle tue attenzioni e della tua cura, farti disorientare e, piano piano, abbandonare il tuo rapporto con gli altri, persino con il Signore. Ma la voce dei sacerdoti ci ha mostrato come il "dovere di sedersi" non è solo roba da coppie, ma è anche per noi: è per tutti! La necessità di stare cuore a cuore con il Signore è una sete che ci richiama all'attenzione: questa è la relazione che ci fonda, come persone e

come battezzati. Siamo chiamati a viverla e soprattutto a condividerla, donando la nostra esperienza di grazia ma anche di fragilità a tutti quelli che il Signore ci pone accanto. Abbiamo scoperto che questa è la meraviglia dell'Equipe: scoprire la presenza, l'azione e l'amore del Signore per noi amando e lasciandoci amare. E la gioia piena? La troviamo proprio donando questa esperienza d'amore condiviso.

"Era un uomo come nessun altro, e quel giorno mi chiamò".

Thivanka e Stefano

## MESSA DI FINE ANNO

**1 GIUGNO 2018 ORE 21.00 CHIESA DI S. CAMILLO**

a cura dell'equipe 85 D

Appuntamento di conclusione del nostro cammino di equipe di questo anno, vi aspettiamo tutti ricordandovi di portare i salvadanai consegnati ad inizio anno, per celebrare insieme e ringraziare il Signore in fratellanza e amicizia.

## SESSIONE ESTIVA

**SESSIONE ESTIVA NAZIONALE 2018 – 7 AGOSTO - 11 AGOSTO 2018**

**TRASFIGURATI DALL'AMORE PER ESSERE LA CHIESA DEL FUTURO**  
**"Gli si gettò al collo e lo baciò" (Lc 15,20)**

La sessione, come l'anno scorso, si svolgerà a PRATI DI TIVO in provincia di Teramo - Pietracamela (TE); inizierà con la **cena di martedì 7 agosto e terminerà con il pranzo di sabato 11 agosto 2018.**

Per informazioni e iscrizioni andare sul sito <http://www.equipes-notre-dame.it>

## COSA SUCCEDDE IN CITTA'

Dal sito della Diocesi vi segnaliamo:

Pregiera in famiglia, come fare? Una bella traccia offerta dal Cardinale Arcivescovo è "Proposta di preghiera in famiglia" su [www.pastoralefamigliaregenova.org](http://www.pastoralefamigliaregenova.org)

SOS Coppia: la tua coppia è in crisi? Il tuo matrimonio sta naufragando? Retrouvaille offre un percorso cristiano per ricominciare a dialogare con rispetto reciproco, con l'aiuto di coppie che hanno superato momenti difficili.

Numero verde da telefono fisso 800123958 da cellulare 3462225896 [www.retrouvaille.it](http://www.retrouvaille.it)

Per i giovani: si avvicina l'estate e i Gesuiti di Genova propongono due pellegrinaggi in Terra Santa e altri due sulle tracce di Sant'Ignazio (da Loyola a Barcellona) in luglio e agosto. [www.gesuitigenova.altervista.org](http://www.gesuitigenova.altervista.org)

Gruppo "PietreVive" (si occupano di illustrare la spiritualità nelle opere d'arte) propone per i 20-30enni un viaggio in Francia sul tema "Teologia medievale e arte gotica" e uno in Grecia sul tema "Fra paganesimo e braismo" [www.gesuitigenova.altervista.org](http://www.gesuitigenova.altervista.org)

Sempre su [www.gesuitigenova.altervista.org](http://www.gesuitigenova.altervista.org) segnaliamo la proposta di Settimane comunitarie per adolescenti a Selva di Valgardena sui temi della conoscenza di se, dei propri valori e risorse.

## QUESTIONARI

Al termine del percorso offerto sul tema dell'essere cristiani sul lavoro, che è stato oggetto dell'ultima Giornata dei Settori e della Serata di Formazione, è stato proposto un breve questionario inviato a tutti gli equipiers sulle scelte compiute rispetto sia al tema sia alla modalità di presentazione. E' molto importante compilarlo al fine di una migliore organizzazione dei futuri eventi del Movimento.